

PROMOSSA DAL **MOVIMENTO ITALIANO GENITORI**

Fa tappa in città la campagna contro il fumo minorile

«Non fumare è possibile: basta non cominciare mai». È uno degli slogan che il **Moige**, **Movimento italiano genitori**, ha scelto per la propria campagna di prevenzione contro il fumo minorile promossa con dieci tappe su tutto il territorio nazionale. La campagna farà tappa oggi e domani al centro commerciale Montedoro Freetime di Muggia, con l'obiettivo di informare i bambini e le loro famiglie sulle conseguenze del fumo, in modo divertente ma efficace. Una campagna che il **Moige** ha voluto avviare perché i giovanissimi «iniziano

a fumare anche a 11 anni, lo fanno per sentirsi grandi, per imitare gli amici, per trasgredire alle regole imposte dagli adulti. Sanno che il fumo fa male, ma non sanno che crea dipendenza con sorprendente rapidità, a volte già dalla prima sigaretta, e che provoca danni devastanti in particolare quando si inizia in età precoce».

Da qui l'esigenza di sensibilizzare i più piccoli. E da qui nasce "Alessio e Sara in tour per la prevenzione al fumo minorile!". la campagna che ha il patrocinio scientifico della Sipps - Società

Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale. "Alessio e Sara" sono due burattini che metteranno in scena una rappresentazione «costruita per trasmettere informazioni attraverso la forma recitata e sensibilizzare così i più piccoli sul fumo e i danni che può provocare». «Il **Moige** - spiega la presidente Maria Rita Munizzi - è da anni impegnato nella lotta al fumo minorile e questa campagna nasce nel tentativo di effettuare una grande azione di prevenzione primaria, che si propone di coinvolgere oltre 15mila bambini e 35mila adulti».

